



9 GIUGNO 2006

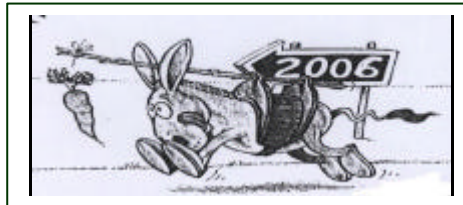
SISTEMA INCENTIVANTE 2005 e 2006

QUALI NOVITA' IN VISTA ?

Finalmente martedì 13 giugno l'azienda comunicherà i risultati del Sistema Incentivante 2005 e presenterà il Sistema Incentivante 2006.

INNANZITUTTO E' NECESSARIO RICORDARE

Premessa fondamentale per ogni valutazione è considerare che il S.I. è pensato, ideato, costruito e gestito **unilateralmente dall'azienda**. Al contrario, in un confronto serio il Sindacato potrebbe fare osservazioni, proposte, modifiche che se accolte ma permetterebbe a molti colleghi di dividerne le



fare osservazioni, proposte, modifiche che se accolte ma permetterebbe a molti linee guida.

LO SCORSO ANNO

Nel 2005 l'azienda ritenne di non recepire alcun suggerimento formulato dalle Organizzazioni Sindacali: difatti gli effetti e le ricadute negative si sono riversate pesantemente su tutti i colleghi con **stress, pressioni, tensioni con i capi e la clientela**.... insomma un esasperato clima negativo.

UN RITARDO SIGNIFICATIVO

- Il ritardo con cui l'azienda presenterà il S.I. 2006 ci costringe a due considerazioni:
- Il S.I. e di conseguenza il raggiungimento degli obiettivi ad esso connesso **non sembrano rappresentare una priorità per il nostro management**.
 - Dopo aver aspettato 6 mesi per presentarlo **non si pretenda poi di farlo vivere ai colleghi come priorità assoluta con le conseguenze note a tutti**.

LE SPERANZE PER IL SISTEMA INCENTIVANTE 2006

Ci aspettiamo che il prossimo S.I. sia rivisto ampiamente rispetto a quello 2005, che il Sindacato sia ascoltato maggiormente e siano accolte le nostre proposte, quali:

1. Obiettivi per gruppi omogenei di colleghi (come da CCNL) e non individuali;
2. Obiettivi chiari, trasparenti, certi e non modificati durante l'anno;
3. Obiettivi di filiale e non legati ad indici di GRUPPO BPU;
4. Correttezza nell'utilizzo del programma **MASTER, CRM, START**, ecc..;
5. Criteri slegati dalla valutazione della prestazione.

SE COSI' NON FOSSE

Se così non fosse l'azienda non potrà che aspettarsi un ulteriore accrescimento del malcontento fra i colleghi e un ulteriore peggioramento del "clima", già peraltro evidenziato dai preoccupanti risultati dell'indagine.

**SEGRETERIA ORGANO DI COORDINAMENTO
FABI – BPU e BPB**